

## LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI AL TERMINE DELLA SCUOLA ELEMENTARE

*Il valore vero della valutazione è quello di descrivere “dove” l’alunno è, per comprendere quale strada debba intraprendere e “dove” debba arrivare.*

### **Certificare le competenze: perché e come?**

Al termine dell’anno scolastico agli alunni di classe quinta verrà consegnato *un ulteriore documento*, oltre alla scheda di valutazione, che già fornisce ampie informazioni circa i livelli di apprendimento raggiunti in ogni disciplina.

Si tratta di un certificato, introdotto nel nostro Paese dalla Legge 1° marzo 2010 n° 41 e rilasciato da alcuni anni anche nella vicina Italia, che descrive le *competenze trasversali* acquisite dall’alunno durante il quinquennio della Scuola Elementare.

Lo scopo di tale documento è duplice: sostenere i processi di apprendimento del bambino e favorire un percorso formativo unitario.

### **Il concetto di competenza**

In questi ultimi anni, a livello europeo, viene sempre più frequentemente utilizzato il concetto di competenza, perché si vuole porre attenzione al fatto che gli apprendimenti scolastici debbano essere *significativi, permanenti ed utilizzati anche in altri contesti*. Non è sufficiente, infatti, che l’alunno sappia ripetere un contenuto o eseguire una prestazione, ma deve divenire sempre più *capace*, attraverso gli interventi educativi proposti, *di attivare e combinare le sue risorse interne* (conoscenze, abilità, atteggiamenti, motivazioni...) e quelle *esterne* (conoscenze, abilità, atteggiamenti, libri, pc, insegnanti, familiari...), per *affrontare in modo efficace compiti e problemi* che si incontrano ogni giorno in situazioni di vita.

### **Quali competenze trasversali?**

Per l’individuazione delle competenze trasversali abbiamo preso in esame documenti pubblicati negli ultimi anni a livello europeo, in modo particolare

- la *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006*, in cui si sollecitano gli Stati a promuovere nei sistemi scolastici otto competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l’occupabilità in una società della conoscenza
- il *Decreto italiano n.139/2007* che fissa le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell’istruzione obbligatoria.

Il confronto fra gli insegnanti ha consentito di focalizzare per il nostro ordine scolastico sei competenze trasversali: *comunicare, imparare ad imparare, risolvere problemi, usare in maniera critica le tecnologie dell’informazione, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile*.

### **I livelli di competenza**

E’ evidente che non terminerà mai nella vita la progressione verso la piena padronanza di tali competenze, che risultano necessarie nel lavoro, nelle relazioni umane, nelle situazioni problematiche quotidiane. Compito della scuola è quello di favorire in ogni bambino lo sviluppo delle competenze attraverso molteplici esperienze formative in cui è impegnato a portare a termine compiti, a realizzare prodotti, a risolvere problemi. La certificazione diventa un’operazione utile se stimola l’alunno a progredire, a *proseguire costantemente*

nel suo percorso di avvicinamento al possesso graduale delle competenze, che sono state individuate e descritte in termini di risultati attesi.

Gli insegnanti nel nuovo documento indicheranno per ciascuna competenza il livello di acquisizione che ogni alunno ha raggiunto; per esprimere tale valutazione si avvarranno di osservazioni effettuate durante l'anno scolastico e degli esiti conseguiti dagli allievi in varie prove. Il giudizio verrà espresso tramite una lettera (A, B, C), a seconda che la competenza sia utilizzata con buona, discreta o sufficiente padronanza, in autonomia o con l'aiuto ancora del docente, svolgendo compiti complessi o semplici, in contesti noti o non noti.

L'esempio che riportiamo di seguito mostra che l'acquisizione piena di una competenza passa attraverso stadi diversi; l'indicazione del livello finora raggiunto riconosce all'alunno il percorso personale che ha effettuato, ma nel contempo mostra anche le tappe successive che ancora ha davanti a sé.

<b>COMPETENZA: IMPARARE AD IMPARARE</b>		
	Organizza il proprio percorso di apprendimento, utilizzando anche diverse fonti e varie modalità di informazione. Sa sintetizzare, interiorizzare e riutilizzare in chiave personale le informazioni raccolte.	
<b>Livello di base (C)</b>	<b>Livello intermedio (B)</b>	<b>Livello avanzato (A)</b>
Ricava le informazioni principali da testi di diversa natura e provenienza	Desume le informazioni principali e secondarie da fonti diverse.	Decodifica con immediatezza informazioni esplicite ed implicite da varie tipologie di fonti, le analizza ed opera confronti.
Individua le parole chiave con cui costruire una mappa, ma non è autonomo nell'evidenziarne i collegamenti.	Individuare con sicurezza le parole chiave con le quali costruire una mappa, anche se talvolta i collegamenti non sono completi.	Sintetizza con una mappa le informazioni richieste e la sostanza dell'argomento.
Interiorizza, con qualche incertezza, le informazioni contenute nel brano studiato, seguendo le tappe di un percorso indicato.	Interiorizza le informazioni contenute nel brano studiato, seguendo le tappe di un percorso indicato.	Riutilizza in diverse situazioni autonomamente e con sicurezza quanto studiato.
Avvalendosi di domande guida, riesce riferire oralmente su un argomento di studio.	Sa esporre di fronte ad un adulto e/o ai compagni, anche se talvolta necessita di domande guida per l'uso della mappa.	Sa esporre la sintesi di un testo studiato ad un adulto e/o ai compagni, utilizzando una mappa.
A volte riesce ad utilizzare anche in altri ambiti quanto studiato in una data attività disciplinare.	Utilizza, quasi sempre, quanto studiato in una data attività disciplinare anche in altri ambiti.	Utilizza sempre e con facilità anche in altri ambiti quanto studiato in una data attività disciplinare.
Necessita di qualche suggerimento per organizzare le sue attività di studio.	Organizza in modo autonomo le proprie attività di studio.	Scandisce secondo criteri razionali ed economici le sue attività di studio.